

## **L'Educazione Terapeutica al Paziente (ETP) nel percorso riabilitativo delle persone con ictus: migliorare il self-management e favorire il passaggio dall'ospedale al territorio**

*Dott.ssa Mariangela Taricco*

**Background.** Le Linee Guida sull'ictus raccomandano di includere nei processi di cura l'informazione e l'educazione all'autogestione della disabilità. Ciò nonostante, scarse sono le evidenze sulle strategie migliori per integrare interventi di Educazione Terapeutica del Paziente (ETP) nei processi riabilitativi.

Studi recenti sull'ictus sottolineano i benefici dell'ETP sulla capacità di autogestione, ma i risultati sono inficiati da una forte variabilità nella definizione e nel contenuto degli interventi, dei setting e del timing di somministrazione.

Resta da indagare, nel contesto italiano, quali siano gli interventi migliori per il coinvolgimento attivo dei pazienti e le modalità più appropriate di applicazione. L'Unità di Ricerca ha già condotto uno studio sperimentando interventi di ETP nell'ictus, associati a sessioni di Attività Fisica Adattata, in un progetto finanziato dalla RER.

**Obiettivi.** Il progetto mira a standardizzare e valutare l'impatto di interventi strutturati di ETP in fase ospedaliera con l'obiettivo principale di migliorare l'empowerment del paziente, facilitare il reinserimento sociale, la continuità delle cure tra ospedale e territorio e verificarne l'efficacia nei pazienti e nei caregivers.

Obiettivo secondario è valutare la fattibilità dell'intervento in termini di costi, carico di lavoro, accettabilità e soddisfazione di pazienti, familiari e operatori.

**Metodi.** Lo studio si articolerà in una prima fase dedicata alla standardizzazione degli interventi di ETP e alla formazione degli operatori e una seconda di valutazione sul campo della loro fattibilità ed efficacia.

**Risultati attesi.** Si ipotizza che l'aumento delle conoscenze e delle capacità di fronteggiare la disabilità, possa migliorare gli esiti funzionali (capacità di autogestione nelle attività quotidiane e maggior numero di pazienti rientrati al domicilio) e quelli psicologici (miglioramento della self-efficacy e del tono dell'umore), riducendo l'impatto sul sistema sanitario.